



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000597

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Titolo Davide scocca la fionda

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo dell'Ottocento

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 0597

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1859

A 1859

Altre datazioni fusa nel 1912

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Zuffi Ambrogio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1833/ 1922

Sigla per citazione S08/00001030

DATI TECNICI

Materia e tecnica bronzo

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 115

Larghezza 63

Profondità 33

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Nella seconda metà dell'Ottocento, dopo una fase sterile e difficile, gli ambienti artistici di Ferrara si riorganizzarono nella "Società Promotrice di Belle Arti Benvenuto Tisi" per rilanciare la cultura figurativa locale. Non solo pittori vi aderirono (ricordiamo Mazzolani, i celebri Previati e Mentessi), ma anche architetti e scultori come Angelo Conti e Ambrogio Zuffi. Quest'ultimo, formatosi da Giuseppe Ferrari e nel 1855 a Roma presso Pietro Tenerani, fu esponente di uno stile arroccato su una prevedibile regola classicista e incline a un virtuosismo fondato sulla salda formazione accademica. I monumenti della Certosa di Ferrara rappresentarono senza dubbio un'altra "scuola" per definire la cultura neoclassica e purista. Un pantheon dei massimi maestri dell'Ottocento: innanzitutto Antonio Canova con il Busto di Leopoldo Cicognara, 1819-22 (concluso da Rinaldo Rinaldi), seguono Lorenzo Bartolini (Tomba di Pietro Recchi, poi di Francesco Mayr, 1837), Pietro Tenerani (Monumento

Costabili, 1841-57) e alcuni allievi talentuosi, quali Giacomo De Maria, Cincinnato Baruzzi, Adamo Tadolini. Il bronzo rivela il tentativo di riportare l'immagine scultorea alla purezza della forma e all'ideale del modello antico, superando l'estro e la sensualità del barocco berniniano e la fonte ellenica del genio seicentesco.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1997

Nome

Toffanello M.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data

2013

Nome

Roversi L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni